

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 17/07/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Luca Bagnoli

Dr.ssa Michela Azzone

Dr. Claudio Bartolucci Miceli

Dr. Alessio Di Cola

Dr. Enzo Montagni

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 502

del 05/07/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 16/07/2024

con nota prot. n. 17814 del 16/07/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 26.934.414,80 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 12.565.217,00, pari al 87,45 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 401.667.708,00	€ 390.351.011,00	€ -11.316.697,00
Attivo circolante	€ 579.027.917,00	€ 554.941.011,00	€ -24.086.906,00
Ratei e risconti	€ 32.165,00	€ 23.923,00	€ -8.242,00
Totale attivo	€ 980.727.790,00	€ 945.315.945,00	€ -35.411.845,00
Patrimonio netto	€ 266.755.767,00	€ 246.433.001,00	€ -20.322.766,00
Fondi	€ 50.269.583,00	€ 58.085.668,00	€ 7.816.085,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 663.647.005,00	€ 640.786.557,00	€ -22.860.448,00
Ratei e risconti	€ 55.435,00	€ 10.719,00	€ -44.716,00
Totale passivo	€ 980.727.790,00	€ 945.315.945,00	€ -35.411.845,00
Conti d'ordine	€ 140.313.998,00	€ 138.302.578,00	€ -2.011.420,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 761.771.540,00	€ 746.317.012,00	€ -15.454.528,00
Costo della produzione	€ 745.493.466,00	€ 746.379.823,00	€ 886.357,00
Differenza	€ 16.278.074,00	€ -62.811,00	€ -16.340.885,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.747.775,00	€ -2.911.403,00	€ -163.628,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -6.842.514,00	€ -2.242.881,00	€ 4.599.633,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.687.785,00	€ -5.217.095,00	€ -11.904.880,00
Imposte dell'esercizio	€ 21.056.983,00	€ 21.717.320,00	€ 660.337,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -14.369.198,00	€ -26.934.415,00	€ -12.565.217,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 773.759.713,00	€ 746.317.012,00	€ -27.442.701,00
Costo della produzione	€ 750.035.331,00	€ 746.379.823,00	€ -3.655.508,00
Differenza	€ 23.724.382,00	€ -62.811,00	€ -23.787.193,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.694.721,00	€ -2.911.403,00	€ -216.682,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -2.242.881,00	€ -2.242.881,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 21.029.661,00	€ -5.217.095,00	€ -26.246.756,00
Imposte dell'esercizio	€ 21.029.661,00	€ 21.717.320,00	€ 687.659,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -26.934.415,00	€ -26.934.415,00

Patrimonio netto	€ 246.433.000,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 270.331.088,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.626.019,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.410.308,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -26.934.415,00

La perdita di € 26.934.415,00

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio prende atto:

- della Delibera di Giunta Regionale n. 7 del 09.01.2023 con cui la Regione Toscana ha provveduto all'assegnazione iniziale del Fondo Sanitario Indistinto per l'esercizio 2023;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1591 del 13/12/2023 con cui la Regione Toscana ha provveduto all'assegnazione intermedia per l'anno 2023;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 570 del 13/05/2024, con cui la Regione Toscana ha provveduto all'assegnazione conclusiva delle risorse finanziarie di competenza dell'esercizio 2023;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 27/05/2024, con cui la Regione Toscana ha provveduto alla sostituzione degli allegati C e D della DGRT n. 570/2024;
- dei valori per la mobilità sanitaria da iscrivere nel Bilancio di esercizio 2023 così come risultanti nell'allegato E alla Delibera di Giunta Regionale n. 570 del 13/05/2024.

Al contempo non può non rilevarsi come, seppur giustificato, tale ritardo appare rilevante rispetto alla scadenza di legge regionale (15 aprile 2024).

Pertanto, il Collegio rileva come il controllo in itinere e consuntivo possa essere esercitato in modo tempestivo ovvero nei termini di legge soltanto ricorrendo ai CE periodici predisposti dagli uffici amministrativi e quindi senza riferimento a documenti contabili di sintesi adottati dalla Direzione Generale secondo i crismi di ufficialità.

In aggiunta è stato tenuto conto di quanto indicato dalla Circolare Vademecum per il controllo e la vigilanza dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, 2018 della Ragioneria Generale dello Stato

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nell'anno 2023 non sono stati capitalizzati oneri ritenuti pluriennali. Gli oneri pluriennali iscritti in anni precedenti risultano completamente autorizzati.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per i dettagli informativi si rimanda al punto "crediti" e in particolare alle tabelle da n. 16 a n. 25 della Nota Integrativa. Si dà atto che

le svalutazioni rispettano quanto disposto dal Decreto Regionale n. 9600 del 12 maggio 2023

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti

(Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di

lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

L'attestazione è riportata nel verbale n. 13 del 19.06.2024

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si rimanda alla Nota Integrativa "Debiti" da tabella n. 42 a Tabella n. 46

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Con riferimento ai tempi di pagamento si rimanda all'apposito allegato 1.4g del bilancio. In particolare si segnala che l'indicatore annuale 2023 di tempestività è pari a 15,84

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 96.855.560,00
Depositi cauzionali	€ 49.466,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 41.397.553,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I.R.A.P euro 21.374.848
I.R.E.S. euro 342.472

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.861.079,51
I.R.E.S.	€ 3.607,80

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 229.580.926,93
Dirigenza	€ 103.273.330,03
Comparto	€ 126.307.596,90
Personale ruolo professionale	€ 1.144.510,95
Dirigenza	€ 1.144.510,95
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 46.394.191,94
Dirigenza	€ 84.988,93
Comparto	€ 46.309.203,01
Personale ruolo amministrativo	€ 13.432.037,57
Dirigenza	€ 1.192.078,46
Comparto	€ 12.239.959,11
Totale generale	€ 290.551.667,39

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non vi sono stati accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si evidenzia che il personale, dirigente e di comparto, in servizio a tempo indeterminato e determinato (sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo) alla data del 31.12.2023 è pari a 5.396 unità con una variazione di 71 unità in meno rispetto all'anno 2022.

Inoltre al 31.12.2023 risultano prestare servizio presso l'Azienda n. 223 dipendenti dell'Università di Firenze con una variazione in meno di 6 unità rispetto all'esercizio 2022.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

costo pari a € 2.068.146,45

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda attesta che non vi sono state monetizzazioni di ferie non godute, come da nota prot. 16985 del 08/07/2024

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

L'Azienda attesta che non vi sono stati contributi assistenziali e previdenziali pagati in ritardo come da DURC regolare prot. INPS_ 37562752 del 15.09.2023 con scadenza 13.01.2024.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda attesta che le ore di straordinario sono state autorizzate e riconosciute in ossequio e nei limiti di cui alle disposizioni di legge e del contratto collettivo di lavoro, come da nota prot. 16985 del 08/07/2024

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'Azienda attesta che in applicazione alle indicazioni regionali ha provveduto ad inserire nell'apposita voce "accantonamenti" l'importo quantificato dalla Regione Toscana oltre ulteriori risorse, così come autorizzate dalla medesima, per un importo complessivo di € 4.442.851 destinato al rinnovo contrattuale del personale.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 7.622.792,08
---------	----------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 363.505.652,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 27.490.639,00
Immateriali (A)	€ 1.099.814,00
Materiali (B)	€ 26.390.825,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2.911.403,00
Proventi	€ 1.911,00
Oneri	€ 2.913.314,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -2.242.881,00
Proventi	€ 14.073.446,00
Oneri	€ 16.316.327,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Per il dettaglio si fa riferimento alla tabella n. 51 "Informativa contributi in conto esercizio" della Nota Integrativa.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il controllo contabile è stato effettuato dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers s.p.a. che ha rilasciato la relazione al bilancio d'esercizio 2023 senza modifiche in data 10/07/2024

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) Il modello CP sarà trasmesso alla scadenza stabilita (30/09/2024)

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto	
	Oss:	Il Collegio rileva il reiterarsi del ricorso alle proroghe dei contratti a tempo determinato ed invita l'Azienda al rispetto di quanto previsto nel DLgs 165 art. 36 comma 2 che prevede la possibilità di ricorrere ad assunzioni a tempo determinato soltanto per comprovate esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto	
	Oss:	il Collegio chiede chiarimenti sul un Addendum ad un contratto attuativo che prevede un nuovo importo e una nuova scadenza ed in particolare sulla sua coerenza con le indicazioni del (vecchio) codice degli appalti in tema di modifiche e con il punto 10.10 del capitolato normativo che disciplina le variazioni in aumento delle prestazioni.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 756.856,89
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 5.501.988,56

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il fondo complessivo corrisponde ad una ragionevole stima dei riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Fatte salve le osservazioni fatte sulla tempistica di approvazione del Bilancio di esercizio 2023, il Collegio nel rilevare il risultato di esercizio negativo per un importo significativo pari a - 26.934.414,8 euro, prende atto di quanto indicato dal Direttore Generale nella sua relazione in merito alla copertura. In particolare, in tale documento si sottolinea che si tratta di perdita monitorata, comunicata alla Regione e rappresentata nei modelli CE, perdita la quale troverà copertura ai sensi del punto 11 del dispositivo della Delibera di Giunta Regionale n. 570 del 13.05.2024 "... di precisare, infine, che, nel caso in cui le singole aziende ed enti del S.S.R. non raggiungano l'equilibrio economico con le assegnazioni di risorse disposte con il presente atto, le eventuali perdite d'esercizio saranno ripianate, una volta che siano state ufficializzate in sede di adozione dei bilanci d'esercizio 2023, con successivi, specifici atti di assegnazione a tale titolo, utilizzando le risorse destinate a tale scopo con le D.G.R. n. 267/2024 (come modificata dalla D.G.R. n. 460/2024), n. 268/2024 e n.462/2024;"

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Ritorna in bozza